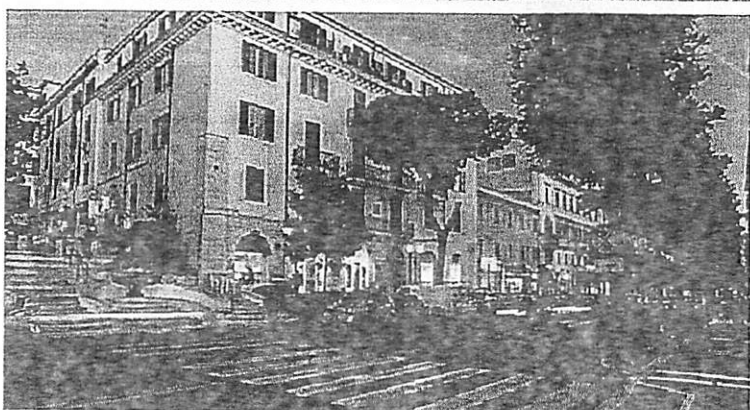
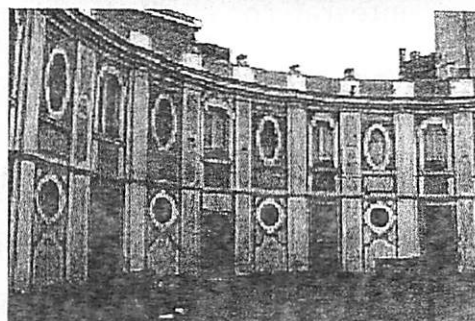
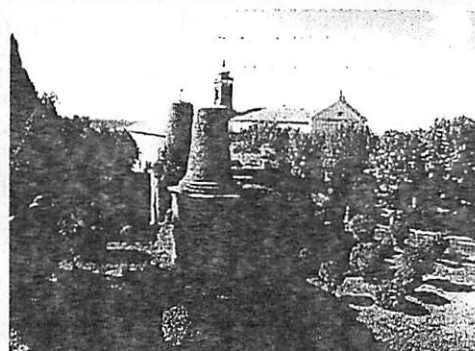
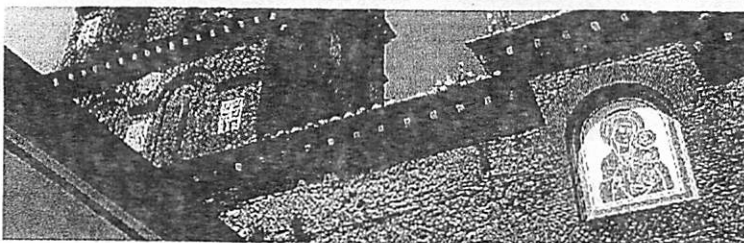




ELEZIONI AMMINISTRATIVE 20 E 21 SETTEMBRE 2020



#UN PATTO PER LA BELLEZZA

VISIONE

Questo programma elettorale è il risultato di un lavoro collettivo degli attivisti del gruppo di Albano Laziale che è stato svolto in questi 5 anni, con l'integrazione che i cittadini hanno apportato in ogni occasione di incontro (banchetti settimanali, conferenze, eventi pubblici, tavoli di lavoro...).

Siamo consapevoli che gli obiettivi che ci poniamo sono ambiziosi e necessitano di un'attuazione nel medio-lungo termine ma siamo altrettanto convinti che siano necessari per il rilancio della nostra città.

La nostra visione di città si basa essenzialmente su due concetti fondamentali: la vocazione culturale e la valorizzazione delle risorse.

Da qui immaginare Albano come un luogo storicamente accogliente e ricco di attrattive, ci ha portati ad individuare il RILANCIO DEL TURISMO come l'obiettivo primario da perseguire.

Noi vediamo una città aperta, viva ed accogliente, con al centro un borgo storico completamente riqualificato, dove esaltare le peculiarità della nostra storia e proporre un'offerta culturale, enogastronomica, ricettiva e commerciale, promuovendo forme di turismo stanziale attraverso la proposizione di circuiti turistici integrati con gli altri comuni dell'area Castelli Romani.

Vediamo una città che sappia formare i propri giovani, non più costretti al pendolarismo verso Roma o alle fughe all'estero, ma integrati in un progetto di prospettiva e di opportunità professionali e di impresa.

Un patto per la bellezza, una costante e costruttiva interlocuzione con i cittadini, coinvolti direttamente e partecipi per vincere una sfida totalizzante ed entusiasmante, per costruire benessere distribuito e qualità della vita!

Una città ricca di servizi che sappia coinvolgere e valorizzare le diversità, integrando Cecchina e Pavona, non più realtà dislocate ma totalmente organiche e funzionali al successo del progetto.

Vediamo una città sicura che sappia valorizzare anche il verde e gli spazi pubblici attraverso la collaborazione con i cittadini, concordando forme di gestione condivisa.

Vediamo una città solidale e inclusiva che sappia assistere e valorizzare le minoranze, favorendo le interrelazioni e le interlocuzioni.

Vediamo una città "connessa" e intelligente, che sappia sfruttare le opportunità della tecnologia, garantendo a tutti l'accesso alle informazioni.

Vediamo una città e un'Amministrazione in continua relazione con i cittadini per costruire insieme una nuova forma di governance partecipata, una città che sceglie un obiettivo e lo persegue convinta senza lasciare nessuno indietro.

INDICE (i capitoli sono in ordine alfabetico)

| | |
|--|-----------|
| AMBIENTE | 6 |
| Rifiuti | 6 |
| Aria | 7 |
| Acqua | 7 |
| Verde Pubblico | 7 |
| Energia | 8 |
| Antenne | 9 |
| Amianto | 9 |
| CENTRO STORICO | 9 |
| COMMERCIO | 11 |
| CULTURA | 11 |
| MOBILITÀ | 12 |
| Piano Urbano del Traffico | 13 |
| Parcheggi | 15 |
| Trasporto Pubblico | 16 |
| Isole Pedonali Integrate | 16 |
| Forme Alternative di Mobilità | 17 |
| PARTECIPAZIONE | 18 |
| Trasparenza e Informazione tramite la tecnologia | 18 |
| Nuove Forme di Partecipazione | 18 |
| PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 19 |
| Rapporti con il Cittadino | 19 |

| | |
|---|-----------|
| Bilancio Comunale | 19 |
| SANITÀ | 20 |
| San Giuseppe | 20 |
| Lotta alla Ludopatia | 21 |
| SCUOLA E FORMAZIONE | 21 |
| Edilizia | 21 |
| Mensa | 22 |
| Formazione Professionale | 22 |
| SICUREZZA | 23 |
| SPORT | 23 |
| TURISMO | 24 |
| TRASPARENZA | 27 |
| TUTELA DEGLI ANIMALI | 27 |
| URBANISTICA | 28 |
| Nuovo Piano Regolatore | 28 |
| Consumo di Suolo Zero e Recupero Immobili | 28 |
| WELFARE | 29 |
| Anziani | 29 |
| Disagio sociale | 29 |
| Disabilità | 30 |
| Spreco Zero | 30 |

AMBIENTE

L'Ambiente, seconda stella del Movimento, rappresenta un elemento fondamentale del nostro programma elettorale, soprattutto per avviare un radicale miglioramento della qualità di vita in termini di salute e soddisfazione.

Riteniamo sia necessario portare la questione ecologica al centro della politica comunale e per farlo c'è bisogno del coinvolgimento della cittadinanza per creare consapevolezza dei problemi ambientali e delle soluzioni risolutive.

Rifiuti

Il servizio di raccolta differenziata, sebbene funzionale, necessita di alcuni accorgimenti per diventare un vero modello. Sarà, perciò, necessario nel lungo termine introdurre la **Tariffazione Puntuale** che non sarà in base al numero dei conferimenti effettuati, ma sul quantitativo di indifferenziato effettivamente prodotto.

Sarà, inoltre, necessario eliminare dal Centro Storico l'esposizione dei rifiuti, studiando la fattibilità dell'impiego di **cassonetti a scomparsa**.

È molto importante che la legislazione nazionale orienti le aziende a sviluppare pratiche di riduzione "a monte" dei rifiuti. Nel frattempo, quello che può fare un Comune è avviare **campagne di comunicazione** e sensibilizzazione finalizzate alla riduzione dei rifiuti (es. preferire il sistema del Vuoto a Rendere, eliminare la plastica dagli uffici pubblici...). Tutto ciò, andrà accompagnato da **misure fiscali** volte a favorire esercizi commerciali che si occupano della vendita di prodotti alla spina o plastic free.

Sarà necessario, congiuntamente con la Regione Lazio, provvedere alla bonifica delle aree circostanti alla discarica di Roncigliano.

La plastica monouso dovrà essere disincentivata negli esercizi di somministrazione di cibi e bevande, nonché bandita dagli eventi organizzati o patrocinati dal Comune, adottando il modello delle "Ecofeste".

Aria

Verrà attivato un sistema di monitoraggio in tempo reale con Arpa della qualità dell'aria, installando **centraline** nelle zone più inquinate (es. Corso Matteotti, Via del Mare, Via Nettunense...).

Acqua

L'acqua pubblica, prima stella del MoVimento, sarà uno dei temi principali della nostra Amministrazione. Intendiamo, infatti, inserire nello Statuto Comunale un articolo che dichiari l'accesso all'acqua potabile un **diritto umano** inalienabile.

Intendiamo restituire ai cittadini un'infrastruttura idrica adeguata alle esigenze della nostra città, andando a sollecitare l'ente gestore, Acea, al **completamento** della rete fognaria e al rinnovamento della rete idrica. Contestualmente, sarà attivata la politica dello "**Spreco Zero**" che prevede la diffusione di consigli sulla razionalizzazione dei consumi idrici e l'attivazione di una app comunale con cui segnalare in tempo reale guasti alla rete. Inoltre, il recupero dell'acqua **piovana** dovrà essere oggetto di incentivazione e dovrà essere la fonte prioritaria per la manutenzione delle ville comunali.

Sarà necessario provvedere al censimento dei pozzi esistenti per la salvaguardia della falda idrica.

Sarà attivato insieme all'Arpa un sistema di monitoraggio della **qualità dell'acqua** con la pubblicazione sui canali istituzionali dei risultati delle analisi.

Per disincentivare l'uso delle bottiglie di plastica verranno aumentate, in accordo con Acea, le postazioni delle "**cassette dell'acqua**".

Verde Pubblico

Mantenere un verde pubblico adeguato e curato è necessario e importante, oltre che per il decoro della città, anche per creare un ambiente di vita più sano e naturale. Su questo tema l'Amministrazione è stata completamente carente tanto da definire come "accettabile" il degrado in cui versano i nostri parchi e ville.

Le nostre proposte di miglioramento sono:

- realizzazione del **Registro Arboreo** con il censimento di tutte le essenze arboree presenti sul nostro territorio e pubblicazione sul sito istituzionale;

- **ripiantumazione** degli alberi abbattuti negli ultimi anni come prescritto dalla legge (es. Villa Doria);
- **piantumazione** di un albero per ogni nuova nascita o adozione (Legge 14 Gennaio 2013 n. 10);
- finanziamento di un **bando di progettazione** su recupero, valorizzazione e gestione delle Ville Storiche (Villa Doria, Villa Adda, Villa del Vescovo, Villa Contarini, ecc...), anche attraverso la collaborazione delle associazioni locali e del mondo universitario;
- revisione del regolamento sul verde urbano e potenziamento delle forme di **cooperazione** pubblico-privato per adozione e valorizzazione di aree giochi per bambini e di aree pubbliche (es. piazze, rotatorie...);
- creazione di Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per allocare i percettori del **reddito di cittadinanza**;
- creazione di **Orti Urbani**;
- Realizzazione di un **servizio giardini** con serra, vivaio e personale dedicato

Energia

Il risparmio e l'efficientamento energetico saranno obiettivi che l'Amministrazione metterà tra le priorità da affrontare.

Attingendo a fondi europei e nazionali (es. Norma Fraccaro e incentivi Decreto "Rilancio" e "Crescita") si potrà:

- intervenire sulla rete di pubblica illuminazione tramite l'installazione generalizzata di nuove lampade a **LED** che garantiscono una maggiore illuminazione e durata, oltre a un minor consumo;
- dotare di impianti solari e/o fotovoltaici gli edifici pubblici per garantire l'autosufficienza energetica;
- semplificare le procedure amministrative per l'autorizzazione all'installazione di pannelli fotovoltaici su edifici privati;

Sarà inoltre istituito il **Reddito Energetico** sul modello Porto Torres. Il progetto si basa sull'istituzione di un fondo pubblico che serve per finanziare l'installazione di impianti fotovoltaici sulle case dei cittadini, a partire da quelli con redditi più bassi ma destinato a tutti, gratuitamente. L'impianto produce energia che viene usata dalla famiglia, consentendo risparmi sulla bolletta, mentre il quantitativo in più viene

ceduta alla rete. Il surplus andrà in parte ad alimentare il fondo che, a sua volta, servirà ad acquistare nuovi impianti ed in parte a progetti di lotta alla povertà.

Antenne

Sarà necessario rivedere il **Piano Antenne** e garantire l'installazione di una centralina per ogni impianto, con pubblicazione in tempo reale dei dati sul sito istituzionale.

Amianto

È necessario procedere ad una mappatura capillare di tutti i pannelli di impianto presenti nel nostro Comune, sia su strutture pubbliche che private.

Promuoveremo un'adeguata e corretta informazione sui pericoli e rischi per la salute connessi all'amianto e sulle modalità operative per la rimozione o messa in sicurezza secondo le normative vigenti, segnalando ai cittadini i fondi previsti dalla legge per la bonifica.

CENTRO STORICO

Albano Laziale nasce sull'area un tempo sede degli accampamenti della II Legione Partica, i Castra Albana, sotto l'Imperatore Settimio Severo. Il Centro storico, che può essere definito e collocato alle estremità, dalle Terme di Cellomaio fino a Piazza San Paolo alla sommità del Tridente, sottostante all'Anfiteatro, rappresenta il cuore della città, la propria identità ed è ora in condizioni di abbandono.

Una città come la nostra, che vuole rinascere, puntando sul turismo, deve quindi ripartire dal proprio cuore pulsante, dalla propria storia, pianificando così il rilancio del borgo storico come una assoluta priorità per poi irradiare gli effetti benefici e di indotto economico su tutto il territorio.

La principale risorsa dell'Italia è la **bellezza**, che se ben valorizzata, può generare economia e qualità della vita, opportunità e prospettive.

Siamo convinti pertanto che è fondamentale per Albano realizzare un **progetto organico**, che rispecchi una visione di città ben delineata e coerente con i concetti sopra espressi.

Il Centro storico deve diventare progressivamente il “salotto buono della città”, la carta da sfoggiare per accogliere turisti, visitatori e cittadini, un luogo della tradizione dell’Italia dei borghi, accogliente, ricco di contenuti culturali, enogastronomici e dell’intrattenimento.

Per attivare un percorso di rilancio è necessario che il Centro Storico di Albano venga dotato di un **Piano Particolareggiato**, definendo attraverso un Regolamento i requisiti concernenti l’arredo urbano, il **Piano del colore**, gli interventi urbanistici i materiali e le specifiche architettoniche in tema di ristrutturazioni.

Le prime azioni da compiere riguardano interventi per decretare Pedonalizzazioni permanenti con dissuasori elettrici delle principali Piazze e vie del Centro Storico, accompagnate da un significativo potenziamento del Trasporto Pubblico Locale e da una riorganizzazione e revisione delle norme sui parcheggi per i residenti.

Parallelamente, vanno predisposte delle misure di incentivazione per investimenti privati nei settori della ricettività turistica, dell’arte e dell’artigianato, dell’enogastronomia con marchio territoriale e dei prodotti tipici.

Per completare il progetto di rilancio, oltre ad una nuova segnaletica multilingue è assolutamente necessario strutturare un piano per la realizzazione di un circuito museale-storico-culturale che sia fruibile e accessibile ai visitatori sul quale poter impostare campagne di marketing e di promozione turistica, in collaborazione con gli altri Comuni dell’area.

Fondamentale sarà il coinvolgimento dei cittadini tutti e in particolare dei residenti, sui benefici in termini economici, sociali e culturali che questo piano di interventi potrà generare Incontri, formazione e comunicazione istituzionale, finalizzati a generare “propensione all’ospitalità”, un elemento immateriale, ma così importante per aumentare l’attrattività di Albano e caratterizzare con successo sui mercati italiani ed internazionali la nostra offerta turistica.

Verranno poi attivate iniziative volte ad abbellire gli spazi circostanti (concorso per balconi e terrazzi fioriti, decorazioni durante le festività, condivisione dei saperi e organizzazione collettiva).

COMMERCIO

Il Commercio, motore dell'economia locale, sta affrontando delle notevoli difficoltà tra la crisi, il Covid, i centri commerciali e l'e-commerce. Siamo, però, convinti che prima di intraprendere qualsiasi azione, sarà necessario procedere ad una consultazione tra l'Amministrazione, le Associazioni di Categoria e i singoli esercenti.

Per questo proponiamo:

- Istituzione di un **tavolo permanente** di confronto tra l'Assessore al Commercio e gli esercenti;
- Potenziamento del **Trasporto Pubblico Locale (TPL)** tra i parcheggi e le singole frazioni e i Comuni limitrofi;
- Razionalizzazione dei Parcheggi e convenzioni Amministrazioni-commercianti-utenti (es. Ti pago il Parcheggio);
- Istituzione di **Aree Pedonali**, di concerto con le Associazioni dei Commercianti
- Pedonalizzazione di **Corso Matteotti** in occasioni di feste e/o eventi;
- Elaborazione di un progetto strutturato per la ridefinizione dell'arredo urbano sul modello del Centro Commerciale Naturale;
- Guida digitale all'acquisto e mappatura delle attività commerciali distinte per categoria merceologica/ link per acquisti online/offerte promozionali;
- Assistenza, facilitazione e supporto per la costituzione di **Reti di Imprese**;
- Piano di valorizzazione delle periferie e delle frazioni.

CULTURA

Il tema della Cultura, inteso sia come crescita sociale sia come risorsa economica, rappresenta un punto di forza di un'Amministrazione 5 Stelle. La nostra città gode di un notevole patrimonio artistico-storico-culturale-religioso che andrà valorizzato per attivare un circuito turistico locale ma anche esteso agli altri comuni limitrofi dell'area Castelli Romani. Oltre ad associazioni e privati, verranno coinvolti gli enti istituzionali territoriali (Consorzio SBCR, Parco Castelli Romani...).

Le azioni che l'Amministrazione può porre in essere devono coniugare la cultura con lo sviluppo: è necessario aprire un **tavolo** di confronto tra l'Assessore alla Cultura e la Soprintendenza per avviare rapporti istituzionali volti anche al restauro del patrimonio locale (es Villa di Pompeo). Siamo convinti che sia indispensabile avviare una politica a lunga durata e per questo proponiamo:

- **piano di valorizzazione del patrimonio culturale**, favorendo anche investimenti pubblici-privati;
- coinvolgimento delle scuole (licei artistici) e degli istituti di formazione (Formalba), dei musei, delle librerie e delle associazioni;
- istituire Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i percettori del reddito di cittadinanza;
- individuazione di spazi dedicati per i giovani (es. area dell'Ex Mattatoio a Via Trilussa oppure i locali comunali sul corso principale), facilitando attraverso il contributo di docenti/professionisti la realizzazione di una Casa delle idee;
- riqualificazione delle biblioteche comunali;
- **piano triennale degli eventi** in accordo con i comuni limitrofi per poter offrire ai tour operator la possibilità di strutturare pacchetti turistici (2-3 giorni) ad essi collegati.
- Palazzo Savelli, oggi sede del Comune, nel lungo periodo andrà reso un **Centro Culturale** dove organizzare manifestazioni in ambito storico, artistico, musicale... Per far ciò, sarà necessario l'applicazione dell'Accordo che prevede lo spostamento degli uffici della ASL nell'ospedale San Giuseppe e, di conseguenza, spostare la sede comunale all'interno di Palazzo Corsini;
- favorire l'apertura di un **Cinema**. La struttura del Florida è ormai abbandonata da lunghissimo tempo e sarà necessario sollecitare la proprietà a riqualificare l'immobile e valutare la riapertura del cinema. In alternativa, il Teatro Comunale Alba Radians e l'Auditorium dei Castelli Romani possono ospitare proiezioni cinematografiche in accordo con i privati interessati;
- favorire l'installazione nel periodo estivo di un **Arena** per l'allestimento di spettacoli all'aria aperta

MOBILITÀ

Il tema della mobilità sostenibile, completamente trascurato dalle precedenti amministrazioni, sarà uno dei punti principali della nostra amministrazione. Siamo, infatti, convinti che il rilancio economico-commerciale della nostra città sia subordinato ad un progetto che nel medio-lungo termine ridefinisca tutto il sistema della mobilità (strade, parcheggi, trasporto pubblico...).

Di seguito verrà illustrato lo stato attuale, traendo spunto dallo studio, riposto ormai nei cassetti di Palazzo Savelli, sul Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Piano Urbano del Traffico

| MODO | SPOSTAMENTI | |
|------------------------------------|-------------|-----------------|
| | NUMERO | PERCENTUALE (%) |
| auto privata (come conducente) | 567 | 39,10 |
| auto privata (come passeggero) | 270 | 18,62 |
| autobus urbano, filobus | 187 | 12,90 |
| corriera, autobus extra-urbano | 163 | 11,24 |
| motocicletta, ciclomotore, scooter | 68 | 4,69 |
| treno | 66 | 4,55 |
| a piedi | 59 | 4,07 |
| autobus aziendale o scolastico | 54 | 3,72 |
| altro mezzo | 7 | 0,48 |
| Bicicletta | 6 | 0,41 |
| Tram | 2 | 0,14 |
| Metropolitana | 1 | 0,07 |
| TOTALE | 1450 | 100 |

Tabella 4.4 - Ripartizione modale degli spostamenti destinati ad Albano Laziale. Fonte dati: ISTAT, censimento 2011.

La maggior parte degli spostamenti destinati ad Albano laziale avviene tramite vetture private (39,10% come conducente, 18,62% come passeggero); segue l'utilizzo dell'autobus, urbano ed extra urbano (rispettivamente 12,9% e 11,24%). Il treno viene utilizzato dal 4,5% del campione.

| MODO | SPOSTAMENTI | |
|------------------------------------|-------------|-----------------|
| | NUMERO | PERCENTUALE (%) |
| auto privata (come conducente) | 479 | 36,29 |
| auto privata (come passeggero) | 256 | 19,39 |
| autobus urbano, filobus | 137 | 10,38 |
| Treno | 111 | 8,41 |
| corriera, autobus extra-urbano | 109 | 8,26 |
| motocicletta, ciclomotore, scooter | 70 | 5,30 |
| a piedi | 66 | 5,00 |
| autobus aziendale o scolastico | 56 | 4,24 |
| Bicicletta | 16 | 1,21 |
| altro mezzo | 10 | 0,76 |
| Metropolitana | 8 | 0,61 |
| Tram | 2 | 0,15 |
| TOTALE | 1320 | 100 |

Tabella 4.5 - Ripartizione modale degli spostamenti generati da Albano Laziale. Fonte dati: ISTAT, censimento 2011.

Anche per quanto riguarda gli spostamenti generati da Albano laziale (tab. 4.5), la maggior parte avviene tramite vetture private (36,3% come conducente, 19,4%

come passeggero); segue l'utilizzo dell'autobus urbano (10,4%) e del treno (8,4%), percentuale maggiore rispetto a quelli destinati al territorio comunale.

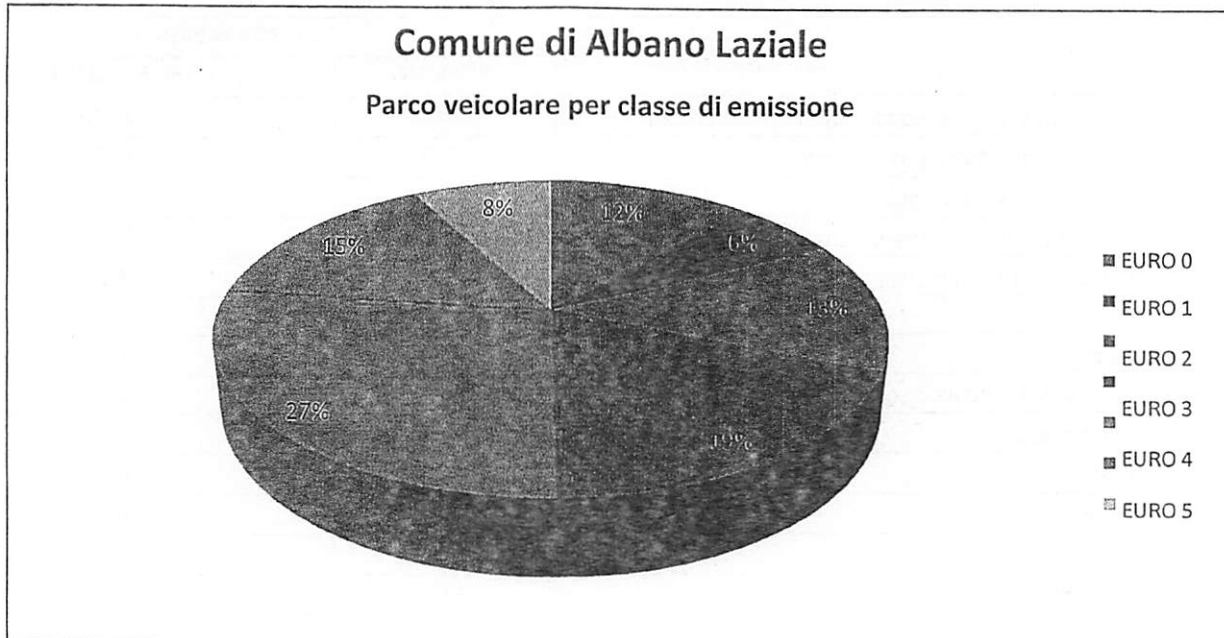


Figura 5.1 - Ripartizione del parco veicolare per classe di emissione nel comune di Albano Laziale.

Analizzando il parco veicolare comunale relativo alle autovetture per categoria di emissione (tab. 5.14), la maggioranza di esse sono Euro 4 (27,21%). Sebbene le vetture Euro 5 ed Euro 6 raggiungano complessivamente quasi il 22,98%, le vetture più inquinanti (Euro 1, Euro 2 ed Euro 3) formano complessivamente circa il 38% del totale. Menzione a parte per le Euro 0, che da sole raggiungono quasi il 12% del totale del parco automezzi circolante (fig. 5.1).

È evidente che il punto di partenza debba essere la completa revisione del **Piano del Traffico Urbano**, uno strumento necessario ma rimasto fermo al 1997 quando alcuni elementi chiave come il Nuovo Ospedale o la Tangenziale dei Castelli Romani non esistevano ancora. Il nuovo piano verrà redatto coinvolgendo cittadini, associazioni, comitati di quartiere e imprese.

Sarà necessario intervenire anche in questi settori:

- messa in sicurezza, di concerto con le altre amministrazioni competenti, della rotonda Via Craxi-Via Rufelli-Via Nettunense;
- progettare variante di decongestionamento del traffico interno a Cecchina sulla Via Nettunense;
- terminare i lavori del sottopasso a Pavona e, di conseguenza, provvedere ad un riordino della viabilità;

- interdire, ad eccezione dei mezzi di carico e scarico, il transito di veicoli da 3, 5 T su Via del Mare;

Parcheggi

| Settore | Via | N. di stalli per la sosta | TOTALE |
|---------|---|---------------------------|--------|
| A | Corso Matteotti | 39 | 132 |
| A | Piazza Mazzini | 18 | |
| A | Piazza Duomo | 11 | |
| A | Piazza Costituente - Via S. Severo | 18 | |
| A | Via Saffi | 15 | |
| A | Piazza Vescovile | 20 | |
| A | Largo Moscati | 11 | |
| B | Borgo Garibaldi | 26 | 592 |
| B | Viale Risorgimento | 36 | |
| B | Viale Risorgimento carreggiata lato sx e dx | 10 | |
| B | Via Cellomaio | 9 | |
| B | Via Volontari del Sangue | 10 | |
| B | Via Virgilio | 14 | |
| B | Piazza Malaguti | 122 | |
| B | Via San Francesco (fino intersezione con via Tacito) | 54 | |
| B | Via San Francesco (da intersezione con via Tacito lato dx) | 30 | |
| B | Piazza Gramsci | 7 | |
| B | Via Olivella | 37 | |
| B | Via Anfiteatro Romano | 8 | |
| B | Piazza Pia | 40 | |
| B | Via San Martino | 7 | |
| B | Viale Europa, fino all'intersezione con via Verdi | 26 | |
| B | Via Vascarelle | 16 | |
| B | Campo Boario | 140 | |
| C | Piazza della Stazione (Cecchina) | 120 | 271 |
| C | Via della Stazione di Cecchina | 15 | |
| C | Via Nettunense - Cecchina | 40 | |
| C | Piazza Nenni | 40 | |
| C | Piazza Berlinguer lato via del Mare | 9 | |
| C | Piazza Berlinguer lato via Ancona | 17 | |
| C | Piazza Berlinguer lato via Pescara, a partire da via del Mare | 25 | |
| C | Via del Mare di fronte piazza Berlinguer | 5 | |
| D | Viale Europa, adiacente alla stazione, proprietà Metropark | 131 | 131 |
| TOTALE | | 1126 | |

Tabella 3.4 – Sistema della sosta del comune di Albano Laziale.

Complessivamente, il numero di stalli di sosta a pagamento è pari a 1126 posti.

Qualsiasi tipo di intervento sul tema dovrà coniugare la politica della nostra Amministrazione con il rispetto del concordato preventivo in essere tra la Albalonga S.p.A, società partecipata del Comune, e i creditori (tale accordo sarà reso pubblico).

Sarà intenzione della nostra Amministrazione:

- revisionare il Piano Parcheggi anche alla luce della redazione del Nuovo Piano del Traffico Urbano;

- rendere gratuita la sosta ai parcheggi di scambio (Viale Europa e Piazza della Stazione) per i possessori di abbonamenti Metrebus mensili e/o annuali. Per quanto riguarda il parcheggio della Stazione di Cecchina, questo dovrà esser ottimizzato, favorendo lo spostamento del Mercato settimanale (una soluzione può esser Via Portogallo come suggerito dai residenti).

Trasporto Pubblico

Il passaggio dal mezzo privato su gomma al Trasporto Pubblico Locale e, più in generale, ai mezzi di trasporto collettivo, rappresenta un asse strategico delle politiche di mobilità sostenibile. Ad Albano Laziale, il servizio di trasporto pubblico su gomma urbano è affidato alla AGO-UNO s.r.l., mentre il trasporto extraurbano è gestito da Cotral S.p.A. Il servizio di TPL urbano si compone di 14 linee, (comprese quelle domenicali e il servizio di trasporto a chiamata per i diversamente abili). Il tratto extraurbano gestito da Cotral S.p.A.

Proponiamo:

- istituzione di una **linea di collegamento** tra Albano e la stazione di Pavona in coincidenza con gli orari di maggior frequenza della Velletri-Roma;
- copertura delle fermate dell'autobus con idonee pensiline;
- alla scadenza del contratto di TPL, dovranno esser radicalmente cambiate le condizioni dell'accordo poiché gli utenti lamentano di frequenti salti delle corse;
- potenziamento dell'offerta TPL attraverso l'aumento dei mezzi, preferibilmente elettrici, da/per i parcheggi di scambio.

Isole Pedonali Integrate

L'Amministrazione uscente aveva nel suo programma l'istituzione di una ZTL nel Centro Storico la quale non è mai stata realizzata. Sicuramente la Pedonalizzazione del Centro Storico necessita di un programma organico che sarà previsto nel Nuovo Piano Urbano del Traffico in modo da mettere a sistema il Trasporto Pubblico Locale, la Viabilità e il Piano Parcheggi.

Forme alternative di mobilità

Nel territorio del comune di Albano Laziale transitano due linee ferroviarie: la Roma – Albano (mediamente meno di 1 treno l'ora) e la Roma – Velletri (mediamente 2 treni l'ora), che passa per le stazioni di Pavona, Cancelliera e Cecchina. Il tempo di percorrenza è di rispettivamente 55 e 30 minuti.

Per incentivare l'uso del treno proponiamo:

- istituzione di una **linea di collegamento** tra Albano e la stazione di Pavona in coincidenza con gli orari di maggior frequenza della Velletri-Roma;
- compatibilmente con il rispetto del concordato preventivo tra l'Albalonga S.p.A. e i creditori, **sosta gratuita** nei parcheggi di scambi per i possessori di abbonamenti Metrebus mensili e/o annuali;
- convocazione di un tavolo con la Regione Lazio e le Ferrovie dello Stato per il progetto del **raddoppio** della linea ferroviaria Velletri-Ciampino.

Nel nostro Comune non è presente nessuna **pista ciclabile**. Il servizio di bike-sharing, proposto diversi anni fa dall'amministrazione, è stato un fallimento, probabilmente dovuto all'assenza dei percorsi, ed è stato abbandonato. Gli albanensi, tuttavia, sono soliti frequentare il Cammino della Fraternità che collega il parcheggio delle Gallerie di Sotto con la città di Castel Gandolfo e il recente Bonus Mobilità del Governo Conte dimostra che c'è una forte sensibilità e interesse dei cittadini all'utilizzo di mezzi alternativi all'auto. In particolare, l'area di Pavona, essendo pianeggiante, sarebbe favorita da una rete ciclabile.

Per quanto riguarda i **veicoli elettrici** nel 2018 l'ENEL ENERGIA S.p.A aveva predisposto un documento di intesa per 8 anni con il Comune di Albano per l'installazione, a carico della società, di 4 colonnine di ricarica. Di tale accordo non si è saputo più niente e ad oggi nessun impianto è ancora stato installato. Sarà nostra cura chiederne l'applicazione e valutarne l'estensione.

PARTECIPAZIONE

Nella nostra città il tema della partecipazione politica dei cittadini è sempre stato uno slogan da programma elettorale che i partiti, una volta vinte le elezioni, hanno costantemente disatteso (es. Regolamento sugli strumenti di partecipazione) perché è molto più facile controllare un cittadino disinteressato e non informato. Tutto ciò, non ha fatto altro che allontanare le persone dalla politica e l'alto tasso dell'astensionismo ne è la prova.

Noi, invece, siamo convinti che il tempo della delega in bianco sia terminato e per questo è assolutamente necessario invertire il paradigma Amministrazione-Cittadinanza degli ultimi anni, nel rispetto del dettato costituzionale "la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione. Intendiamo proporci e rivalutare la figura dell'Amministratore quale vero "portavoce" di una cittadinanza coinvolta e partecipe.

Trasparenza e informazione tramite tecnologia

La disponibilità delle informazioni e la facilità di accesso sono elementi indispensabili alla partecipazione popolare. Per questo proponiamo:

- **wi-fi** gratuito su tutto il territorio comunale;
- potenziamento del sito web istituzionale del Comune e dei profili social;
- istituzione di una **App Comunale** polifunzionale (es. informativa, funzioni di segnalazione, prenotazioni appuntamenti uffici comunali...);
- **diretta streaming** dei Consigli Comunali e creazione di un archivio digitale con la registrazione di tutte le sedute, catalogate per temi e oratori.

Nuove forme di Partecipazione

- Introduzione del **Bilancio Partecipato**. Ogni anno, in base alle risorse disponibili, verrà destinata una quota del Bilancio che i cittadini tramite consultazioni pubbliche potranno decidere dove e come allocare, premesso che verrà precedentemente individuata un'area specifica (es arredo urbano, verde pubblico ecc) o una categoria sociale (infanzia, terza età ecc) per le quali presentare i progetti. Un Comitato tecnico scientifico valuterà l'ammissibilità e

la sostenibilità economica di questi ultimi e successivamente si procederà alla votazione pubblica per determinare il/i progetti da realizzare. Per permettere questo, l'Assessore al Bilancio organizzerà incontri in cui verrà spiegato cosa è un bilancio e come si forma perché, sebbene pubblico, è un argomento tecnico comprensibile a pochi;

- Applicazione dell'ormai abbandonato **Regolamento attuativo degli strumenti di partecipazione** e modifica degli articoli che ostacolano la partecipazione (es. art. 26 che prevede il numero di firme necessarie per l'indizione del referendum non inferiore ad 1/5 degli aventi diritto al voto, art 40 che prevede che il referendum sia valido solamente con la partecipazione della maggioranza degli elettori);
- Incontri a cadenza mensile del Sindaco e della Giunta Comunale con la cittadinanza in ogni frazione.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Rapporti con il Cittadino

- revisione dei **regolamenti comunali** e aggiornamento alle disposizioni vigenti (es il regolamento della Tosap ha ancora gli importi in lire, il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale è fermo al 1989 quando il Sindaco veniva eletto dal Consiglio...);
- **informatizzazione** dell'attività amministrativa e dematerializzazione degli atti;
- notifica degli atti amministrativi (es. certificati, sanzioni...) via **PEC** per i soggetti che hanno l'obbligo della posta certificata (professionisti);
- revisione e ottimizzazione dei canoni di locazione, attivi e passivi.

Bilancio Comunale

- operazione di **audit** sul bilancio del Comune e delle società partecipate e approfondimento sulla formazione del debito pregresso;
- introduzione del **bilancio partecipato**;
- lotta all'**evasione fiscale**, incrociando i dati delle numerose pubbliche amministrazioni;

- riduzione delle imposte mediante i fondi recuperati dalla lotta all'evasione;
- ridiscussione dei fitti passivi non necessari (es. le due Circoscrizioni costano oltre 100 mila euro l'anno per esser aperte al pubblico 2 ore a settimana. Si dovrà provvedere ad implementare il servizio e reperire immobili comunali idonei).

SANITÀ

La salute, come prescrive l'art. 32 della Costituzione, è un diritto fondamentale di ogni cittadino e la sanità pubblica si pone come premessa indispensabile. Sebbene l'art. 117 attribuisca la competenza alle Regioni, il Sindaco è il responsabile della salute dei cittadini ed è dotato di poteri in materia di "sicurezza", "igiene" e "sanità". Infatti, è previsto che:

- il Sindaco possa emanare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica;
- il Sindaco ha poteri di programmazione, controllo e giudizio sull'operato del direttore generale dell'ASL;
- i Comuni dispongono di poteri autorizzativi sulla realizzazione di strutture con finalità sanitarie.

Vogliamo dare grande importanza alla sanità, istituendo equipe multidisciplinari (infermieri e medici) che si spostano per prendersi cura dei malati impossibilitati a potersi recare per le cure del caso all'Ospedale o al proprio medico di base. L'intento è quello di fare un nuovo modello di assistenza, cioè "portando l'Ospedale a casa".

San Giuseppe

Nell'Ottobre 2018, contestualmente all'apertura del Nuovo Ospedale dei Castelli Romani, la Regione Lazio ha chiuso l'Ospedale San Giuseppe di Albano Laziale. Tale struttura è rimasta abbandonata per quasi un anno e mezzo quando l'emergenza Coronavirus ha costretto il Presidente Zingaretti a riattivarla come RSA Covid. Ad oggi ancora non sappiamo il destino del San Giuseppe quando l'emergenza sarà passata.

Crediamo che sia necessario ritirare fuori dai cassetti della Pisana l'accordo di programma del 2006. Questo prevedeva lo spostamento degli uffici della ASL di

Palazzo Corsini e degli ambulatori di Via Galleria di Sotto nel primo e secondo piano dell'ospedale mentre il piano terra avrebbe ospitato laboratori di diagnostica e alcuni medici di base.

Lotta alla Ludopatia

Negli ultimi anni la diffusione del gioco di azzardo e l'aumento smisurato di casi di ludopatia sono senz'altro un fenomeno sociale da affrontare. Secondo i dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli il volume di denaro giocato dagli italiani nel 2018 è aumentato del 5% rispetto all'anno precedente per una cifra complessiva superiore ai 106 miliardi di euro. Per quanto riguarda il nostro territorio gli ultimi dati disponibili risalgono al 2016 e attestano che i nostri cittadini hanno compiuto giocate per oltre 21 milioni di euro con un aumento di oltre il 5% rispetto all'anno precedente. Purtroppo, sono soprattutto i cittadini meno abbienti che "tentano la fortuna", nell'illusione di risolvere così i loro problemi.

Il nostro Comune lo scorso anno ha approvato il Regolamento per la prevenzione e il gioco d'azzardo patologico ma il Sindaco non ha ancora emanato l'ordinanza per stabilire gli orari di aperture delle sale, nonché l'orario di funzionamento degli apparecchi di gioco.

Le nostre proposte sono:

- emanazione dell'ordinanza sindacale come prescritto dal regolamento;
- concessioni di agevolazioni fiscali per le attività che dismetteranno le macchinette presenti;
- organizzazione di convegni, di concerto con le strutture socio-sanitarie, volti alla spiegazione del fenomeno della ludopatia e delle problematiche ad essa collegate.

SCUOLA e FORMAZIONE

L'art. 34 della Costituzione prevede che "La scuola è aperta a tutti... i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi".

La nostra Amministrazione dovrà impegnarsi a:

- migliorare i **servizi** (mensa, trasporto scolastico...);
- assicurare a tutti il diritto allo studio;
- favorire la cooperazione tra gli istituti del territorio.

Edilizia

A tal proposito bisognerà immediatamente occuparsi della carenza di posti negli asili nido comunali perché, a fronte di oltre 1300 bambini in età 0-3 anni, possiamo ospitarne meno di 90. Non meno importante, sarà l'attività di mappatura degli edifici scolastici riguardo le condizioni strutturali e una progressiva installazione di pannelli fotovoltaici per garantire l'indipendenza e l'autosufficienza energetica (fondi appositi sono già previsti nel Decreto "Crescita" e "Rilancio").

Mensa

Il servizio mensa all'interno delle scuole di Albano dovrà esser garantito attraverso l'utilizzo di stoviglie compostabili o lavabili e riutilizzabili.

Formazione Professionale

La formazione può e deve rappresentare un fattore strategico per lo sviluppo di un territorio. I nuovi scenari impongono a tutti - in primo luogo a chi amministra le comunità - di crescere le proprie conoscenze e competenze per impattare positivamente le criticità emergenti sul piano economico e sociale cogliendone le opportunità.

Una realtà mobile, in continuo cambiamento, richiede capacità di adattamento e la formazione è risorsa essenziale in questo senso. Attenzione alle nuove tendenze e ai nuovi modelli di lavoro e di socialità, ricerca continua sulle procedure di gestione e più prettamente operative in ambito professionale, capacità di innovazione e sperimentazione; tutto ciò al fine una crescita collettiva in una comunità che dovrà essere "apprendente".

Albano può beneficiare di molti soggetti che operano più specificatamente in questo ambito, tra questi appare doveroso citare Formalba - l'Ente di Formazione Professionale - che, finalmente affrancatasi da una gestione diretta dell'amministrazione comunale, può rappresentare un interlocutore privilegiato in un percorso di crescita collettiva. Un percorso che non può non includere il mondo associazionistico che - per dinamicità e radicamento nel tessuto sociale - può garantire la giusta tensione verso l'auspicabile crescita della cittadinanza.

Un processo di crescita che deve essere governato e indirizzato da un'amministrazione evoluta che ha l'onere e l'onore di guidare un'intera comunità con una visione prospettica e fattiva

SICUREZZA

Il tema della sicurezza va declinato nell'ambito di una progettualità più generale e strettamente connesso con i punti precedenti: qualità della vita, lavoro, mobilità, assistenza sociale e sanitaria, sport....

È innegabile che il problema della sicurezza sia uno dei più sentiti dal cittadino di Albano Laziale, soprattutto nelle frazioni e in alcune periferie dove si verificano la maggioranza dei delitti contro il patrimonio (principalmente furti).

La nostra politica prevederà:

- miglioramento della rete di pubblica illuminazione a **LED** in modo da garantire maggiore visibilità notturna;
- sostegno alle situazioni di disagio sociale e di emarginazione;
- stimolo alla formazione di gruppi di interesse, comunità di vicinato e solidarietà, con il sostegno professionale dei servizi sociosanitari e il coinvolgimento dei medici di base;
- completamento dell'impianto di **videosorveglianza**;
- istituzione del vigile di zona, previa zonizzazione corrente del territorio.

SPORT

Lo sport è un diritto di ogni cittadino, giovane o anziano, che deve avere la possibilità di praticarlo senza alcuna discriminazione (sociale, economica...). Attraverso lo sport si rafforzano i legami interpersonali e il senso di appartenenza alla propria città e squadra.

Il Movimento 5 Stelle propone:

- revisione del regolamento per gli **impianti sportivi** comunali, attuando una politica di trasparenza totale su concessioni e fondi;
- promuovere la collaborazione tra scuole, le società sportive e i gestori degli *impianti al fine di favorire l'inserimento nel mondo dello sport dei più giovani e l'utilizzo delle strutture negli orari di non docenza*;
- promuovere eventi sportivi su tutto il territorio comunale;

- favorire lo sport all'aperto sfruttando l'immenso patrimonio verde comunale (ville, parchi..), anche in collaborazione con le palestre (open day, eventi, dimostrazioni, competizioni....);
- istituire una giornata dello Sport, trasformando la città in un grande campo da gioco;
- progetto con i Comuni di zona per organizzare le Olimpiadi dei Castelli Romani.

TURISMO

Il Movimento 5 Stelle, contrariamente ai proclami sbandierati da tutte le forze politiche negli ultimi 30 anni, vuole seriamente puntare sul turismo come risorsa principale per il rilancio della città e dei Castelli Romani. Troppo spesso abbiamo assistito a deprimenti conferenze e a roboanti farneticazioni sul tema, senza nessuna competenza né visione strategica che, come era già ovvio agli occhi degli esperti, non hanno prodotto alcun risultato se non il dispendio di denaro pubblico in azioni sporadiche e disarticolate.

Albano ha bisogno di una drastica inversione di tendenza che andiamo a descrivere nei seguenti concetti e azioni concrete:

- Albano deve tornare ad essere attrattiva, accessibile e fruibile attraverso le seguenti azioni:
 1. Riqualificazione del centro storico (edifici, pavimentazioni, verde pubblico e arredo urbano) e pedonalizzazioni. Redazione ed attuazione del Piano Particolareggiato;
 2. Potenziamento servizi di parcheggio e TPL;
 3. Valorizzare il circuito storico-archeologico-culturale della città attraverso un Calendario di aperture quotidiano anche attraverso forme di volontariato/adozione coinvolgendo associazioni tematiche; Istituzione di un tavolo permanente con le attività commerciali e di somministrazione per avviare e programmare un piano di miglioramento e potenziamento dell'offerta e dei servizi;
 4. Revisione e modifica della viabilità urbana;
 5. Studio per potenziare percorsi ciclabili;
 6. Valutazione dell'impatto estetico e logistico della raccolta porta a porta nel centro storico e avvio di uno studio su possibili alternative quali un

- potenziamento del servizio o l'introduzione del sistema dei cassonetti interrati;
7. Coinvolgere i residenti e le imprese del Centro a decorare i propri balconi e le proprie attività con i fiori in diversi periodi dell'anno, formalizzando dei Bandi e stipulando convenzioni con le aziende florovivaistiche della città;
 8. Eventi– Strutturare la promozione del territorio anche attraverso un cartellone di eventi, concordando anche insieme agli altri Comuni d'area una calendarizzazione degli stessi attraverso una pianificazione triennale delle date, tale da consentire una efficace programmazione ai tour operator.
- Albano deve essere accogliente
 1. incentivare gli investimenti privati per la creazione di strutture ricettive nel centro storico, stimolando l'adozione di diverse formule tra le quali anche quella dell'albergo diffuso, parallelamente ad un piano di incentivi per la caratterizzazione delle attività commerciali e culturali, quali quelle dell'arte, dell'artigianato e dell'enogastronomia;
 2. attivare campagne di comunicazione e formazione per sviluppare e rafforzare la propensione all'ospitalità dei residenti e delle attività commerciali;
 3. Realizzazione di video promozionali con la partecipazione dei cittadini di Albano sul modello dello storytelling;
 4. Investire nella digitalizzazione della città con l'implementazione del Wi-fi gratuito;
 5. Potenziare e migliorare la comunicazione ai visitatori con introduzione di segnaletica multilingue e la digitalizzazione dei siti;
 6. Bando per artisti locali finalizzato alla realizzazione di opere pittoriche tematizzate al racconto della nostra storia riprodotte su pannelli da applicare sui principali muri o viadotti di ingresso alla città-
 - Albano deve trasmettere ed erogare professionalità
 1. Costruire un polo per la formazione professionale turistica per i giovani e per le imprese a Cecchina e Pavona, in sinergia con SBCR e le aziende locali del settore, finanziato dalla Amministrazione e dalle imprese anche attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali e Bandi per l'innovazione;

- Albano deve conoscersi
 1. L'Assessorato al turismo deve stimolare una azione coordinata con gli altri Comuni e coinvolgere SBCR nella istituzione di un OSSERVATORIO permanente sui flussi turistici e per la mappatura completa delle risorse e dei servizi che il territorio può offrire;
 2. Attraverso la conoscenza del territorio, definire insieme alle imprese il posizionamento dell'offerta, dalla quale individuare i possibili mercati di riferimento, stabilire conseguentemente la politica dei prezzi, commisurata alla qualità dei servizi erogati e alle eventuali opportunità da cogliere o perseguire.

- Albano deve raccontare
 1. Istituire un Laboratorio permanente per i giovani ("La casa delle idee) e finanziare dei Bandi per strutturare campagne di marketing territoriale e di storytelling;
 2. Facilitare percorsi e processi aggregativi per i vari settori d'impresa anche in collaborazione con le Associazioni di categoria al fine di riqualificare le imprese al fine di promuovere le eccellenze e le risorse del territorio in tutte le sue forme;
 3. Incentivare e Promuovere la divulgazione dell'autenticità delle tradizioni e delle esperienze locali, coinvolgendo nel progetto di rilancio privati e associazioni.

- Albano deve essere comoda
 1. Il Piano della mobilità, della viabilità e dei parcheggi deve essere costruito tenendo presente l'obiettivo di accogliere un turismo più possibile stanziale.

- Albano capofila per i Castelli Romani
 1. Coinvolgimento dei Comuni d'area in un tavolo per il riassetto e la valorizzazione ai fini turistici degli Enti sovracomunali territoriali quali il Parco dei Castelli Romani ed SBCR;

2. Piano per la mobilità territoriale attraverso l'istituzione e il potenziamento di trasporto pubblico su gomma, realizzazione di un progetto per un percorso ciclabili che colleghi il versante Appia e la Via dei Laghi.

TRASPARENZA

Il Movimento 5 Stelle ritiene che la trasparenza dell'Amministrazione Comunale e di ogni sua azione sia propedeutico a qualsiasi intervento debba esser posto in essere.

Per questo ci impegniamo ad attuare le seguenti proposte:

- **diretta streaming** dei Consigli Comunali e creazione di un archivio digitale con la registrazione di tutte le sedute, catalogate per temi e oratori;
- Istituzione di una Commissione Consiliare d'Inchiesta sulle società partecipate (Albafor, Albalonga....);
- Istituzione di una Commissione Consiliare d'Inchiesta sulle colate di cemento degli ultimi 20 anni e sullo status delle opere pubbliche promesse ma non ancora realizzate (es. Cimitero di Pavona).

TUTELA DEGLI ANIMALI

Il tema del "benessere animale" si sta affermando sempre di più all'interno della vita quotidiana delle persone poiché i nostri amici sono una fonte infinita ed inesauribile di amore e affetto, cioè di salute e cura psicofisica. Per questo vanno garantite le loro esigenze, coniugandole con il rispetto e la tutela degli spazi comuni.

Proponiamo:

- valorizzazione delle **aree cani**, eventualmente affidandole ad associazioni animaliste o a gruppi di cittadini volontari;
- aumentare le fontanelle per l'acqua e rendere disponibili bidoncini per le deiezioni con dispenser di sacchetti;
- lotta al randagismo e ferrea applicazione delle norme di igiene e corretto comportamento.

URBANISTICA

La conformazione attuale di Albano Laziale risente inevitabilmente delle varie espansioni territoriali, prevalentemente negli anni '70-'80. Questa crescita incontrollata ha prodotto anche problemi sia nel campo della mobilità che nei servizi.

La nostra politica individua nel **"Consumo di Suolo Zero"** una priorità non più rimandabile. Con questa espressione vogliamo mettere in chiaro che per noi è finita il tempo delle grandi lottizzazioni e colate di cemento. Andranno, invece, attuate politiche volte al recupero e riqualificazione di volumetrie già esistenti nel rispetto del territorio e dello sviluppo sostenibile, anche nell'ottica del contrasto e del recupero dell'abusivismo. Contemporaneamente, si procederà al censimento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito pubblico e privato.

Nuovo Piano Regolatore

Il Piano Regolatore vigente nel nostro Comune è datato 1975 e da allora qualsiasi intervento è stato attuato con il metodo delle varianti. Questo sistema dovrà finire perché l'Amministrazione provvederà all'adozione di un nuovo piano, coinvolgendo nella stesura i cittadini, le associazioni e i comitati di quartiere. Contestualmente, sarà necessario provvedere anche alla revisione del Regolamento Edilizio.

Consumo di Suolo Zero e Recupero Immobili

Il termine "edilizia" non deve esser inteso come nuove costruzioni, ma come rivalutazione dell'esistente, utilizzando nuove tecniche che permettano riduzioni degli sprechi e risparmi energetici. Per questo sarà nostra cura incentivare un'edilizia **eco-sostenibile**, pubblicizzando gli incentivi fiscali esistenti e riducendo la burocrazia con la revisione del Regolamento Edilizio.

Il nostro Comune e specialmente il Centro Storico è pieno di immobili, anche storici, completamente abbandonati e degradati che devono assolutamente essere recuperati. Sarà premura dell'Amministrazione avviare contatti con i proprietari per proporre soluzioni ma anche per garantire la sicurezza, ove manchi. Sarà, poi, necessario provvedere alla redazione di un Piano Particolareggiato del Centro Storico che definisca i criteri e le modalità degli interventi urbanistici e sull'arredo urbano.

WELFARE

Anziani

Nel nostro Comune c'è una cospicua presenza di persone anziane, spesso sole, che necessitano di misure ad hoc poiché rischiano di esser emarginate e dimenticate. Prevediamo:

- istituzione di centri pubblici di ritrovo, intesi come luogo di incontro, interazione ed aggregazione di cittadini di diversa età;
- sviluppo del sistema di Trasporto Pubblico Locale agevolato;
- Istituzione di una struttura socioassistenziale permanente, con il contributo del volontariato.

Disagio Sociale

Nel nostro comune non è stata posta adeguata attenzione al problema del disagio sociale dei bambini, dei giovani, dei portatori di handicap e degli anziani. Disagio che la crisi economica e del lavoro, cui si è aggiunto il COVID si fa sempre più pesante.

Per questo come già detto riteniamo che bisogna aumentare i posti negli asili pubblici. Proponiamo, poi, per i giovani la realizzazione di forme aggregative (incentivi allo sport, luoghi culturali e ricreativi di aggregazione, attività didattiche), di offrire loro proposte tali da coinvolgerli in prima persona nell'ambito del proprio quartiere o di Albano (proposta **Casa delle Idee**).

Per far fronte alle difficoltà economiche e non solo dei nuclei familiari il Movimento intende proporre il Cohousing (domesticità, gestione e relazione), che si rivolge alle persone più fragili (anziani over 65 o famiglie con basso reddito). Si tratta di una forma coabitativa fra due o più persone nell'appartamento di proprietà di uno dei due beneficiari ovvero in appartamenti dello stesso stabile di proprietà dell'Amministrazione, ove ricorrendone le possibilità, si potranno creare spazi comuni per la socializzazione e per il tempo libero quali ad esempio orti di comunità, giochi per i bambini... Altra forma per gli over 65 che hanno i requisiti richiesti (bassa redditualità, soli, con problemi di salute, ecc.) è quella dell' "Affido sociale per gli anziani", forma di solidarietà che coinvolgerebbe la comunità .

Disabilità

L'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità riconosce *il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone...* Per questo proponiamo:

- censimento ed eliminazione delle **barriere architettoniche** in ambito pubblico e privato;
- programmi, di concerto con la ASL e con i diretti interessati, per garantire una vita indipendente anche se non autosufficiente;
- istituzione di un Tavolo tra Amministrazione, associazioni e famiglie;
- monitoraggio dell'applicazione della legge 12 marzo 1998 n. 68 sul diritto al lavoro per i disabili;

Spreco Zero

La nostra Amministrazione concentrerà la sua attenzione su quelle fasce che necessitano di maggior aiuto. Un'iniziativa importante sarà il cosiddetto "spreco zero" che da una parte agevola la solidarietà sociale verso le persone più indigenti, dall'altra abbatte gli sprechi alimentari e riduce il quantitativo di rifiuto organico prodotto. Per far ciò l'Amministrazione coinvolgerà tutte le realtà associative e caritatevoli locali (ONLUS, parrocchie...) per il reperimento di cibo invenduto nelle attività di zona da donare poi al Banco Alimentare che si occuperà della distribuzione. Le attività commerciali aderenti saranno certificate con appositi bollini e riceveranno una riduzione della TARIP, come previsto dalla legge n. 166 del 19 agosto 2016.